

«Torre scenica indispensabile»

Il dibattito. Gli assessori alla cultura di Arco e Riva, e gli operatori teatrali, d'accordo nel dare sostegno all'operazione al Palacongressi Presentata, in municipio a Riva, la nuova stagione di prosa, danza e cantiere-teatro: in calendario fino a marzo più di quindici spettacoli

GIANLUCA MARCOLINI

RIVA. «La cultura varrà bene una torre scenica, o no?». Ormai ci ha preso la mano, Stefano Miori, a respingere le bordate degli ambientalisti, lui assessore all'urbanistica di Arco spesso preso di mira per le operazioni che sta portando avanti il Comune. Avvezzo a tal punto da schierarsi, in questo caso in veste di assessore alla cultura, ospite della collega rivana Flavia Chincarini, in difesa del teatro che sorgerà accanto al Palacongressi. In verità, più che all'opera in sé, Miori, presta il proprio "scudo" al senso e alla filosofia dell'operazione culturale, trasformata in una battaglia (politica e mediatica) sull'altezza della futura torre scenica.

Nessuna contrapposizione

«La torre scenica è indispensabile: il teatro, senza torre, non sarebbe un vero teatro», il coro pressoché unanime alzatosi, ieri mattina, in municipio a Riva, nel corso della presentazione della nuova stagione teatrale di prosa, danza e cantiere teatro che vede, da tempo, le tre am-

• Stefano Miori

«La cultura varrà bene la realizzazione di una torre scenica»

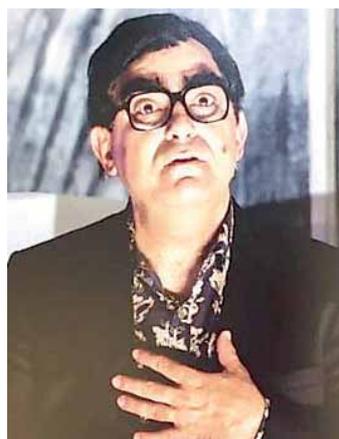
• Flavia Chincarini

«I parametri tecnici sono oggettivi»

ministrazioni comunali di Riva, Arco e Nago Torbole unire le proprie forze. Presenti, oltre a Miori e Chincarini, anche il direttore del Centro servizi culturali Santa Chiara Francesco Nardelli, il direttore del Coordinamento teatrale trentino Fabrizio Spadaro e quindi Marina Tomasi dell'ufficio culturale di Riva, la collega Nadia Ciaghi di Nago Torbole e la presidente dell'associazione Luha-ArtSurvivalKit Ornella Marcon. «Abbiamo deciso di intervenire sulla sala della Comunità di valle per fronteggiare un'emergenza e consentire, così, un utilizzo più adeguato di questo spazio - le parole dell'assessora Chincarini - che nei nostri piani dovrà coinvolgere maggiormente il mondo della scuola, le associazioni e le filodrammatiche del territorio. Il teatro al Palacongressi nasce con un respiro diverso e con altre prospettive: saremo chiamati giocoforza a fare rete con quella che è l'offerta complessiva presente sul territorio provinciale. In tal senso, la torre scenica non è un'opzione, va realizzata e fatta secondo parametri oggettivi e non certo sulla spinta di opinioni soggettive». «Il teatro auditorium che puntiamo a realizzare ad Arco - ha commentato Miori - andrà a colmare un vuoto che esiste ma non sarà mai in contrapposizione con il teatro di Riva perché avrà finalità diverse». «Una struttura come quella che si vuole realizzare a Riva permetterebbe di valorizzare l'offerta turistica puntando anche sul turismo culturale», ha sottolineato Francesco Nardelli.



• Assessori e operatori culturali, ieri mattina, alla presentazione della nuova stagione teatrale



• Elio (ex Storie Tese)



• Francesca Reggiani



• Fiona May

Tre rassegne riunite in una

In attesa degli sviluppi, parte la nuova rassegna che di fatto riunisce in un unico cartellone tre eventi culturali. La stagione di prosa prenderà il via il 5 novembre al Palacongressi, con lo spettacolo "2 donne in fuga", con Marisa Laurito e Fioretta Mari, e proseguirà il 23 novembre al teatro di Nago con "Il canto di Penelope". Il 28 novembre, al Palacongressi, ci sarà Elio (ex Storie Tese) che metterà in scena il recital "Il grigio" e il 21 gennaio toccherà a Francesca Reggiani salire sul palco con "Doc donne d'origine controllata". Il 9 febbraio di nuovo a Nago con "Istria 1943", che racconta la storia di un maestro trentino in foibato, quindi il 18 febbraio al Palacongressi arriverà "Maratona di New York" con Fiona May e Luisa Cattaneo, il 28 febbraio ancora a Nago per "Medicina e musica" e infine, il 10 marzo, a Riva si esibirà Simone Cricicchi in "Esodo". «Abbiamo ridotto il numero degli spettacoli ma alzato la qualità delle proposte», il commento dell'assessora rivana. La rassegna di teatro cantiere si svolgerà al Cantiere 26 ad Arco e al Pernone di Riva con (altri) cinque spettacoli, il primo in programma il 22 novembre ("Nudi. Le ombre della violenza sulle donne") mentre la rassegna di danza si terrà al Palacongressi dove porterà in scena tre eventi (si comincia il 12 novembre con "Serata romantica" del Balletto del Sud). Informazioni su abbonamenti e biglietti allo 0464-573916 (Ufficio cultura di Riva).